



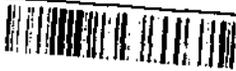
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



*Mus*  
✓

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 03/07/2017  
nr. 0004467  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



*16E-621 + 670 + 691*

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Edoardo Tocco  
- Gruppo Forza Italia Sardegna
- > On. Giampietro Comandini  
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Daniele Secondo Cocco  
- Gruppo Art.1 - Sinistra per la Democrazia e il progresso

e p.c. > Presidenza

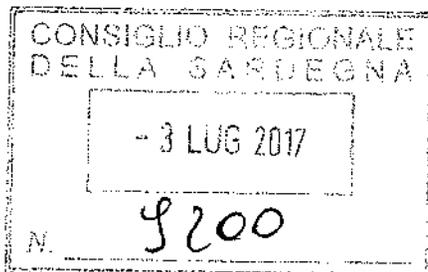
**Oggetto:** Interrogazione n.621/A riguardante l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione autonoma della Sardegna. Interrogazione n.670/A in merito all'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione Autonoma della Sardegna. Interrogazione n.691/A riguardante la mancata risposta all'interrogazione n.621/A inerente l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione degli impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione Autonoma della Sardegna. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1587 del 22 giugno 2017 inviata dall'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

*fpigliaru*



*SA / X*

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 22/06/2017  
nr. 0004233  
Classifica t.5.4.Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

PBC

L'Assessore

Prot. n. 1587/2017

Cagliari, 22 giugno 2017

- > Al Presidente della Regione  
Autonoma della Sardegna
- > All' Ufficio di Gabinetto della  
Presidenza

SEDE

Oggetto: risposta riunita alle interrogazioni aventi medesimo tema riguardante "affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione autonoma della Sardegna".

Consiglio Regionale della Sardegna - Interrogazione N. 621/A - (TOCCO) con richiesta di risposta scritta, riguardante l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione autonoma della Sardegna.

Consiglio Regionale della Sardegna - Interrogazione N. 670/A - (COMANDINI - COCCO Daniele Secondo) con richiesta di risposta scritta, in merito all'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione autonoma della Sardegna

Consiglio Regionale della Sardegna - Interrogazione N. 691/A - (TOCCO) con richiesta di risposta scritta, riguardante la mancata risposta all'interrogazione n. 621/A inerente l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione autonoma della Sardegna.

Con riferimento all'argomento in oggetto, di cui è fatta sintesi, è richiesta notizia dagli interroganti per conoscere:

- della situazione dei lavoratori addetti al servizio di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione autonoma della Sardegna e lavaggio autoveicoli;

621 / 1  
178 / 1  
1702 / 16  
1521 / 16  
2427 / 16  
2270 / 16



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALS, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

- della situazione di una parte dei lavoratori, che nel precedente appalto erano inquadrati come Guardie particolari giurate (GPG), impiegati invece come portieri/custodi con modifica delle mansioni e del relativo trattamento economico, con implicazioni sulla riduzione dello stipendio, imputabile all'applicazione del meno vantaggioso contratto relativo ai servizi fiduciari invece di quello per i servizi di vigilanza armata.

Si richiede in particolare quali azioni siano state intraprese in relazione agli impegni della risoluzione n.12 della Prima Commissione permanente approvata nella seduta del Consiglio Regionale del 15 luglio 2015 relativamente alla situazione dei lavoratori addetti al servizio di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione Autonoma della Sardegna e lavaggio autoveicoli.

Dopo aver acquisito le opportune informazioni dalla Direzione Enti Locali di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue:

E' necessario premettere che gli interventi in materia di *spending review* succedutisi negli ultimi anni e i tagli operati dal governo ai trasferimenti alle Regioni, impongono l'applicazione di misure straordinarie di riduzione della spesa con particolare riferimento agli acquisti di beni e servizi. In particolare il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha previsto un taglio della spesa per beni e servizi delle Regioni di 700 milioni di euro. L'Amministrazione è pertanto impegnata nella complessa attività di razionalizzazione della spesa con l'obiettivo di evitare che le minori risorse disponibili abbiano impatti negativi sui servizi offerti a cittadini ed imprese.

La scelta operata nella gara in oggetto, di sostituire parte del servizio di vigilanza armata con servizi di portierato e custodia, ha consentito il pieno mantenimento dei livelli occupazionali e, come conseguenza, nessun operatore coinvolto nel servizio è stato licenziato. Con le condizioni date, tale risultato è particolarmente importante e testimonia la bontà delle scelte operate dall'Amministrazione.

La decisione di ridurre il numero dei vigilanti armati è stata dettata, oltre alle esigenze di contenimento della spesa, anche dalla valutazione che il servizio armato in alcuni siti non era motivato da specifiche esigenze legate all'operatività degli uffici o dalla presenza di beni di particolare valore e, di conseguenza, il servizio svolto dalle guardie giurate si risolveva in mera attività di portierato e assistenza agli utenti.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTÉS LOCALES, FINANTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Al momento risulta oltremodo esagerato e dannoso per l'erario pubblico prevedere un servizio di vigilanza armata nella generalità delle sedi di una Pubblica Amministrazione, non sussistendo in egual misura reali concrete esigenze in tal senso.

La Regione Sardegna, come tutte le altre istituzioni pubbliche, ha quindi ritenuto opportuno diversificare il tipo di sorveglianza prestata presso i propri immobili, distinguendola in sorveglianza attiva o passiva a seconda della tipologia dei vari siti, del flusso di persone ed utenza, dei beni ivi presenti etc.

Ciò premesso, si rappresenta che l'Amministrazione ha provveduto, a seguito di quanto concordato tra la società aggiudicataria del servizio (RTI Coopservice/Sicuritalia), le Società precedentemente affidatarie e le varie sigle sindacali nel corso dell'incontro dell'otto aprile 2015, come attestato da apposito verbale di accordo, valutata la necessità manifestata da diversi uffici, ad apportare alcune varianti in ordine alla tipologia di servizio prestato in alcune sedi rispetto all'originaria previsione di gara (maggiori ore di vigilanza armata) e tra luglio e ottobre 2015 sono stati assunte ulteriori 6 unità (ex Vigilanza Sardegna/portieri Sicuritalia).

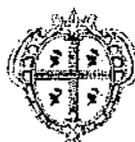
Per l'inquadramento del personale le Ditte aggiudicatarie hanno utilizzato il contratto collettivo nazionale per i dipendenti di istituti e imprese di vigilanza armata e servizi fiduciari che prevede in due distinti titoli il servizio di "vigilanza armata" (cfr. pagg.12 e ss del CCNL) e le "attività di portierato" ( cfr. pagg. 102 e ss del CCNL). Si tratta quindi di un contratto che risponde pienamente alle attività e alle esigenze previste dalla gara.

*E' opportuno inoltre evidenziare che l'inserimento di clausole sociali negli appalti non può valicare il principio di libertà d'impresa, riconosciuto e garantito dall'art.41 della Costituzione, che sta a fondamento dell'autogoverno dei fattori di produzione e dell'autonomia di gestione propria dell'archetipo del contratto di appalto.*

La normativa comunitaria e nazionale e la giurisprudenza hanno infatti più volte ribadito che le clausole volte a salvaguardare i livelli occupazionali sono legittime solo quando non ledono la libertà imprenditoriale e organizzativa dell'operatore economico.

In tal senso non è pertanto legittimo inserire negli appalti clausole che impongano all'operatore economico di applicare contratti specifici quando ne esistono altri che, per mansionari previsti e ambiti di applicazione specifica, rispondano alle esigenze dei servizi negli appalti stessi.

Si precisa altresì che la qualifica di "guardia giurata" viene riconosciuta con decreto dal Prefetto della questura di competenza (cfr. pagg. 52 del CCNL).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Per completezza e chiarezza esplicativa si riassume lo schema dell'organico

Situazione precedente all'avvio del nuovo servizio per i lotti 1(CA) e (OR/NU)

Totale guardie particolari giurate (GPG) impiegate nel precedente appalto: 128

Totale personale addetti ai parcheggi (ex Parkauto) con contratto multiservizi: 47

Situazione attuale del nuovo servizio per i lotti 1 (CA) e 2 (CNU)

Totale guardie particolari giurate (GPG) assorbite da Coopservice: 96

Totale guardie particolari giurate (GPG) assorbite da Coopservice con contratto servizi fiduciari: 10

Totale guardie particolari giurate (GPG) assorbite da Sicuritalia con contratto servizi fiduciari: 22

Totale personale ex Parkauto assorbito da Sicuritalia con contratto servizi fiduciari: 47

Totale guardie particolari giurate (GPG) ex Vigilanza Sardegna non ancora allocate per loro decisione: 14

Totale nuovi assunti da Sicuritalia per garantire la copertura del servizio di portierato (CCNL servizi fiduciari): 26

Emerge chiaramente che nessun lavoratore è stato oggetto di licenziamento. Questo positivo risultato è stato conseguito perché le Società subentranti, le sigle sindacali e la stazione appaltante si sono fattivamente adoperate per il mantenimento dei livelli occupazionali.

Si evidenzia infine che le assunzioni di personale effettuate dalle società subentranti in occasione del cambio d'appalto sono state tutte a tempo indeterminato.

Per migliore esplicitazione si precisa che:

- oltre il 50% del personale coinvolto nel precedente servizio di vigilanza non ha avuto significativi impatti legati al cambio di appalto; il contratto collettivo nazionale per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza armata e servizi fiduciari è infatti caratterizzato da una specifica procedura di cambio d'appalto, che prevede l'assunzione con passaggio immediato e diretto del personale uscente, determinato sulla base di specifici parametri riportati nel medesimo contratto;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

- parte del personale precedentemente coinvolto nel servizio di vigilanza potrebbe, pur rimanendo all'interno del medesimo contratto, aver subito un cambiamento delle mansioni attribuite con conseguente modifica dell'inquadramento contrattuale;
- il personale precedentemente impegnato nel servizio di custodia dei parcheggi ha subito una trasformazione di contratto, passando dal "contratto multiservizi" al contratto collettivo nazionale per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza armata e servizi fiduciari

Da ultimo si evidenzia che, pur all'interno dei vincoli comunitari e nazionali già sopra esposti, la procedura concorsuale del 2014 ha previsto una serie di strumenti volti a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e il pieno rispetto della normativa in materia di lavoro e dei contratti collettivi. Il monte ore complessivo di gara è sostanzialmente il medesimo di quello dei precedenti servizi. L'articolo 4 comma 2 del contratto d'appalto ha previsto l'obbligo in capo alle ditte aggiudicatrici di "applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni". Ulteriore tutela è ripresa dal medesimo articolo 4 al comma 4 del contratto d'appalto che prevede una specifica clausola di esecuzione contrattuale, ai sensi dell'articolo 69 del Dlgs n. 163 del 2006, ovvero in merito alle procedure di cambio d'appalto pone l'obbligo per il fornitore di attenersi alle seguenti disposizioni: "per le GPG (Guardia Particolare Giurata) impiegate nell'appalto, si applicano le disposizioni contenute nel CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari; per i prestatori, diversi dalle GPG, impiegati nel servizio di custodia/portierato, le parti dovranno applicare le procedure per il cambio d'appalto previste nei relativi Contratti Collettivi". Inoltre, al fine di rafforzare il contenuto della suddetta clausola di esecuzione contrattuale, è stato previsto che l'accordo raggiunto tra il Fornitore e le Associazioni sindacali facesse parte integrante del contratto di appalto".

L'Assessore

Cristiano Erriu /